



Taf Termocamini

Libretto di istruzioni, uso e manutenzione

MOD. ECOTAF

*Caldo Amico - Via F. Paga , 75 82100 Benevento –
Tel. 0824/24071 Fax 0824/326778 P. Iva: 01454250620*

www.taftermocamini.it

e-mail: info@taftermocamini.it

Indice

Avvertenze generali	3
Installazione	3
Distanze d'installazione da materiale infiammabile	5
Sezioni ingresso/uscita aria convettiva	6
Specifiche materiale isolante utilizzato	7
Istruzioni d'uso, pulizia e manutenzione	8
Procedura d'accensione	9
Collegamenti idraulici	10
Schema di montaggio impianto tradizionale	11
Schema di montaggio impianto combinato	12
Collegamento al vaso espansione aperto	13
Ulteriori indicazioni per l'installazione	14
Misure d'ingombro	15
Dati tecnici / Garanzia	16
Certificato marcatura CE	17
Targhetta dati apparecchio	18

Avvertenze generali

Per usufruire della garanzia e delle prestazioni illustrate nei nostri cataloghi e nel nostro sito web è indispensabile attenersi a tali indicazioni.

In caso di difficoltà vi invitiamo a contattare il nostro ufficio tecnico.

Nell'installazione dell'apparecchio devono essere rispettati inoltre tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed Europee.

Il presente libretto di istruzioni è stato redatto secondo quanto previsto dalla norma Europea EN 13229.

Installazione

La verifica del modello del termocamino precede ogni altra operazione di montaggio e posa in opera.

Per questo controllare la targhetta apparecchio, inserita nel libretto istruzioni, per la rivelazione dei dati tecnici ed il modello del termocamino.

Le pareti adiacenti laterali e posteriori e il piano di appoggio a pavimento devono essere realizzate in materiale non combustibile e né sensibile al calore. L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).

Il sistema di evacuazione dei fumi deve ricevere lo scarico del solo apparecchio da installare.

L'installazione deve essere preceduta dalla verifica del posizionamento dei camini, canne fumarie o terminali di scarico degli apparecchi.

Per il montaggio dei canali da fumo devono essere impiegati elementi di materiali non combustibili idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni.

Il montaggio della canna fumaria deve essere effettuato in modo da garantire la tenuta dei fumi per le condizioni di funzionamento del termocamino, limitare la formazione delle condense ed evitarne il ritorno verso il termocamino.

Il camino o canna fumaria deve rispondere ai seguenti requisiti:

- Essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile e adeguatamente isolato e coibentato alla stregua delle condizioni di impiego;
- Essere realizzato in materiale adatto e resistente alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed alle eventuali condense;
- Avere andamento prevalentemente verticale con deviazione dell'asse non maggiore di 45°;
- Essere adeguatamente distanziato da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante. \

Il termocamino deve poter disporre dell'aria necessaria a garantire il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna.

Le prese d'aria devono:

- Avere una sezione minima di ingresso/ uscita dell'aria di 400 centimetri quadri;
- Essere comunicanti direttamente con l'ambiente d'installazione;
- Devono essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purchè non riduca la sezione minima espressa al punto precedente e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello d'installazione purchè tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.

Il locale adiacente rispetto a quello d'installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione. Nel locale adiacente quando svolge la funzione di areazione del locale d'installazione non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque di attività con pericolo di incendio.

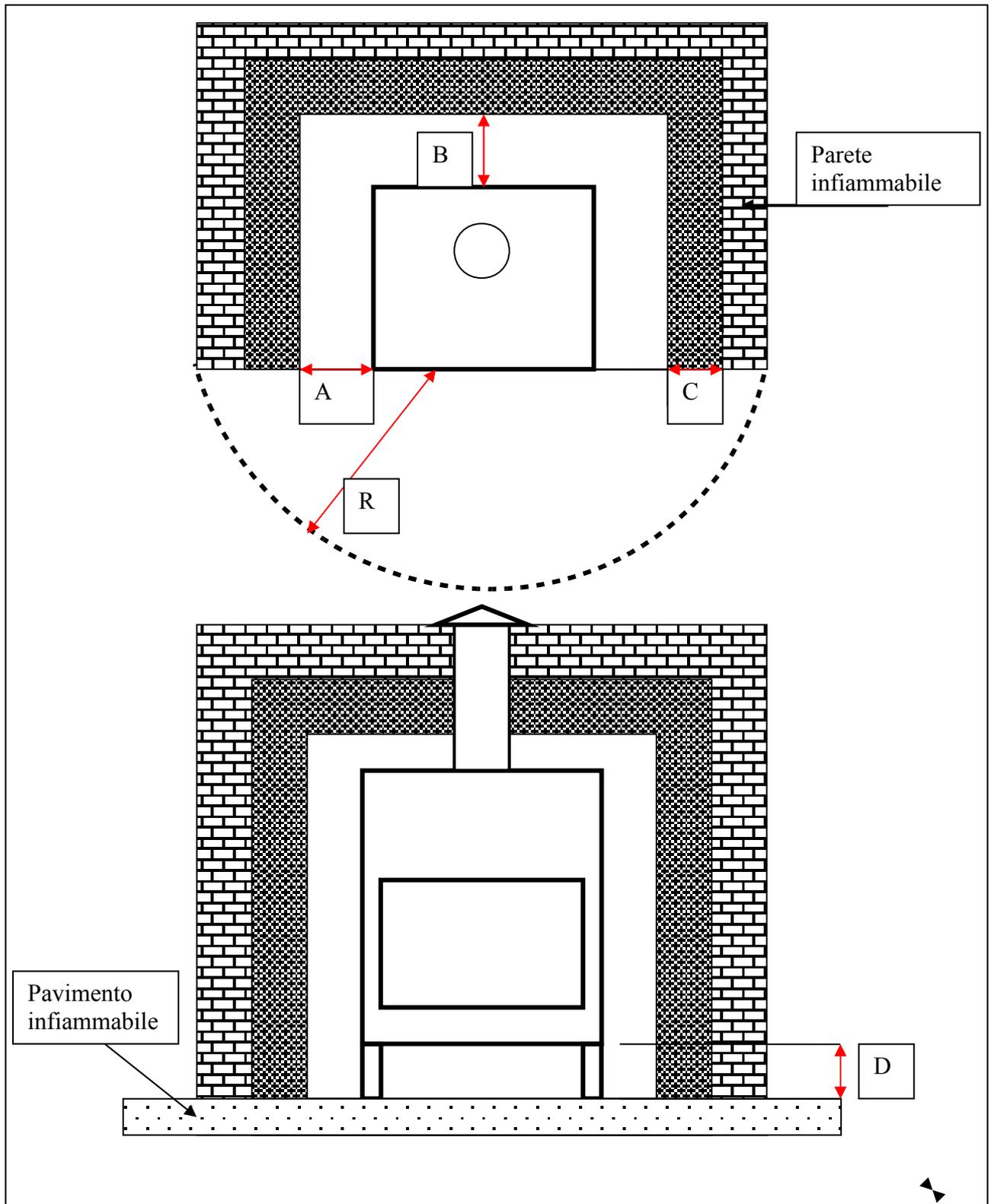
Il montaggio avverrà dopo aver predisposto i collegamenti alla presa d'aria esterna e al condotto fumario.

Particolare riguardo deve essere posto alle regole di prevenzione incendi per quanto riguarda le pareti laterali ed adiacenti il focolaio, che nel caso di materiali costituenti combustibili, devono essere protette da adeguato isolante termico con spessore minimo di 80 mm.

In caso d'installazione in presenza di pareti infiammabili, la distanza minima in aria non deve essere inferiore a 10 cm e, nel caso di pavimento infiammabile, non inferiore a 20 cm.

I collegamenti elettrici ed idraulici devono rispondere alle regole di buona installazione e costruzione a regola d'arte. Devono inoltre essere rispettate le indicazioni prescritte dalle leggi e dalle norme in vigore.

Distanze d'installazione da materiale infiammabile



Distanze d'installazione :

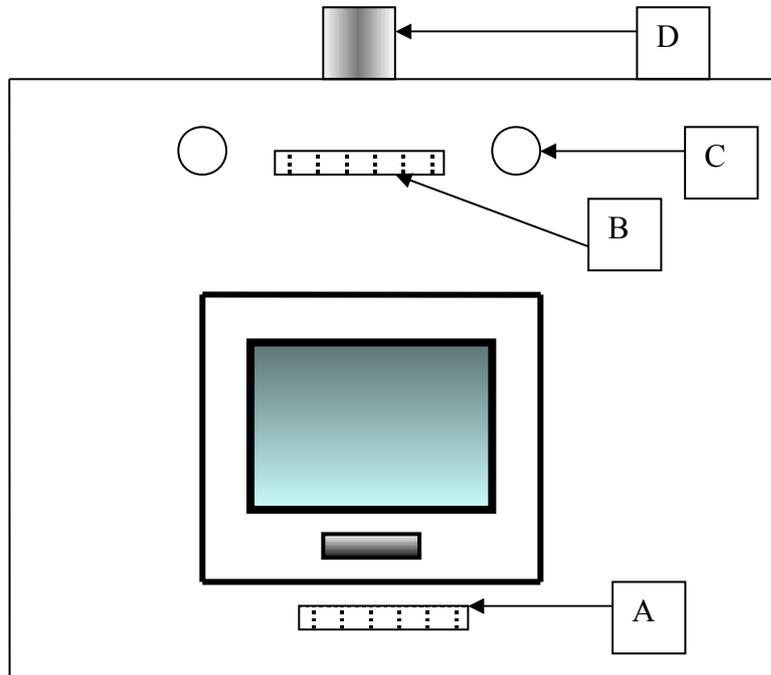
- Distanza in aria da parete laterale infiammabile
- Distanza in aria da parete posteriore infiammabile

A = 100 mm
B = 100 mm

- Spessore materiale isolante parete/laterale posteriore
- Distanza in aria da pavimento infiammabile
- **Distanza minima frontale in aria da materiale infiammabile**

C = 80 mm
D = 200 mm
R = 100 cm

Sezioni ingresso/uscita aria convettiva:



- Sezione minima ingresso aria convettiva: **A = 400 cmq**
- Sezione minima uscita aria convettiva: **B = 400 cmq**
- Sezione ingresso/uscita aria ventilazione forzata: **C = "non presente"**
- **Diametro interno camino di prova** **D = 200 mm**

Specifiche materiale isolante utilizzato

Temperatura di classificazione	1000	C	
Densità	245	kg/mc	
Ritiro a temperatura di riferimento, 12 ore	1:3/1000 C	%	
Resistenza alla compressione a freddo	1.4	MPa	
Resistenza alla flessione	0.5	MPa	
Coefficiente di espansione termica	5.4x10	m/mK	
Calore specifico	1.03	Kj/KgK	
Conduktività termica a temperatura media	200°	0.07	W/mK
	400°	0.10	W/mK
	600°	0.14	W/mK

Istruzioni d'uso, pulizia e manutenzione

Prima di utilizzare il termocamino bisogna rendersi conto che esso non è un inceneritore in cui bruciare qualsiasi cosa. E' invece un generatore di calore costruito per ricavare dalla legna il massimo calore possibile, in piena sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, dei vicini e di tutti i regolamenti locali, nazionali ed Europei. Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio ed utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate.

Il termocamino può essere alimentato con legna di qualsiasi tipo e pezzatura purchè di dimensioni adeguate alla camera di combustione. La legna deve essere asciutta e stagionata. Non adoperare legna resinosa per evitare l'intasamento nelle zone di passaggio forzato dei fumi. Evitare l'utilizzo di legna contenente vernice, olio o altre tipi di sostanze che possono risultare nocive al termocamino e all'ambiente. Si raccomanda di non utilizzare combustibili diversi da quelli consigliati; non utilizzare mai combustibili liquidi.

Occorre pulire almeno una volta l'anno il termocamino nel suo interno utilizzando spazzole idonee alla rimozione dei residui dei prodotti della combustione. Esso presenta quattro passaggi fumi completamente ispezionabili e accessibili asportando l'apposito sportello interno.

Si consiglia di adoperare il termocamino sempre con porta chiusa in quanto oltre ad evitare scintille, si ha una migliore combustione e quindi un consumo minore e fumi più puliti. Per eventuale utilizzo nella cottura dei cibi, tenere la porta aperta solo per lo stretto necessario ed evitare ogni comportamento che possa dare origine ad incendio altro tipo di pericolo.

In caso di malfunzionamento, per surriscaldamento aprire uno o più elementi di acqua calda sanitaria e tenerli aperti fino alla normalizzazione.

Per evitare possibili scottature non toccare il vetro del termocamino quando è in funzione e neppure le sue parti ferrose in quanto raggiungono temperature molto elevate.

Elementi di materiali combustibili o infiammabili direttamente esposti all'irraggiamento del focolaio devono essere posizionati ad una distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

In caso di incendio della canna fumaria, chiudere immediatamente la porta e tappare con un panno bagnato l'ingresso dell'aria.

Procedura di accensione

- 1- Mettere in posizione ON l'interruttore circolatore e regolare il termocamino di circa 45°.
- 2 – Aprire la valvola di tiraggio a mezzo della leva posto nella parte frontale in alto a sinistra, spingendo verso l'interno. Tale valvola una volta regolata resta fissa e non occorre più rimuoverla. Non chiudere completamente la valvola onde evitare fuoriuscita di fumi dal focolaio.
- 3 – Aprire gli sportelli ed inserire la legna posizionandola nella parte posteriore del focolare per garantire la massima resa termica.
- 4 – Aprire la griglia di ripresa posta sul cassetto posacenere, intervenendo sul pomello.
- 5 – Accendere il fuoco e attendere qualche minuto prima di chiudere gli sportelli, ad accensione avvenuta regolare la valvola fumi tirandola verso l'esterno (la valvola fumi va regolata per tarare l'evacuazione dei fumi al fine di ottimizzare la resa termica ed evitare fuoriuscita dei fumi dallo sportello, una volta regolata non sarà più necessario rimuoverla).
- 6 – Regolare la combustione intervenendo sulla griglia di ripresa posta sul cassetto posacenere, agire sul registro posizionato sotto il pomello (girando in senso orario aumenta il tiraggio ed evita fuoriuscite di fumo).

Prima di accendere il termocamino dopo la pausa estiva o comunque dopo un periodo di inattività bisogna:

- Provvedere alla pulizia del termocamino e del condotto fumario;
- Verificare che eventuali prese d'aria non siano ostruite;
- Verificare corretto funzionamento di tutto il sistema termoidraulico;
- Verificare che tutti i sistemi di sicurezza siano efficienti.

La manutenzione consiste nella pulizia della canna fumaria ogni anno e dei passaggi fumo del camino, nella verifica di tutti i componenti dell'impianto idrico e termico, nella pulizia del vetro e l'esportazione delle ceneri di combustione.

La pulizia della canna fumaria va effettuata ogni anno prima di mettere in funzione il termocamino a mezzo di apposito scovolo dalla parte superiore della canna fumaria.

La verifica dell'impianto idrotermico va effettuata all'inizio di ogni anno prima della messa in funzione. La verifica consiste nel visionare il vaso espansione, eventuali valvole, circolatore, corpi radianti ed ogni componente dell'impianto.

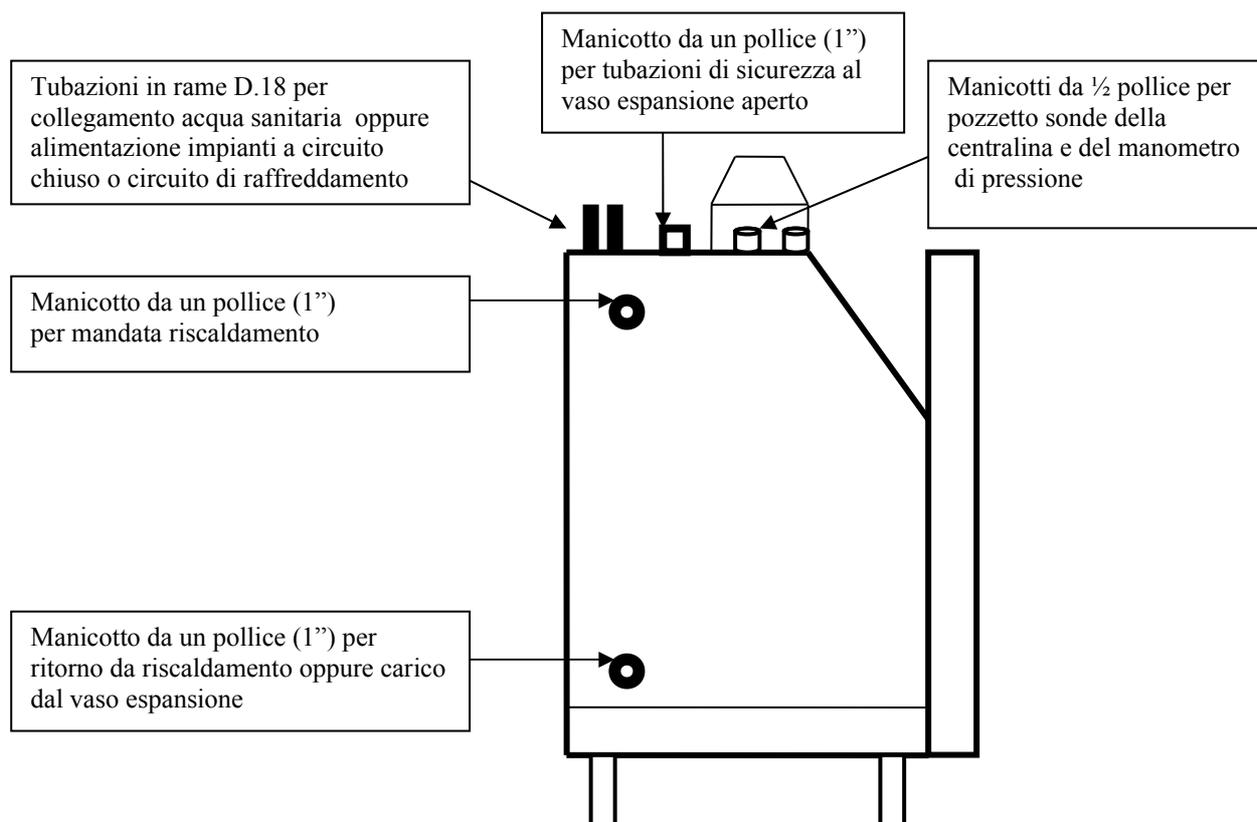
La pulizia dei vetri, pur essendo autopulenti, va effettuata periodicamente ed esclusivamente a camino spento con prodotti idonei.

Si raccomanda di asportare la cenere dal cassetto giornalmente.

Si consiglia, infine, la necessità di una manutenzione regolare da parte di un tecnico qualificato.

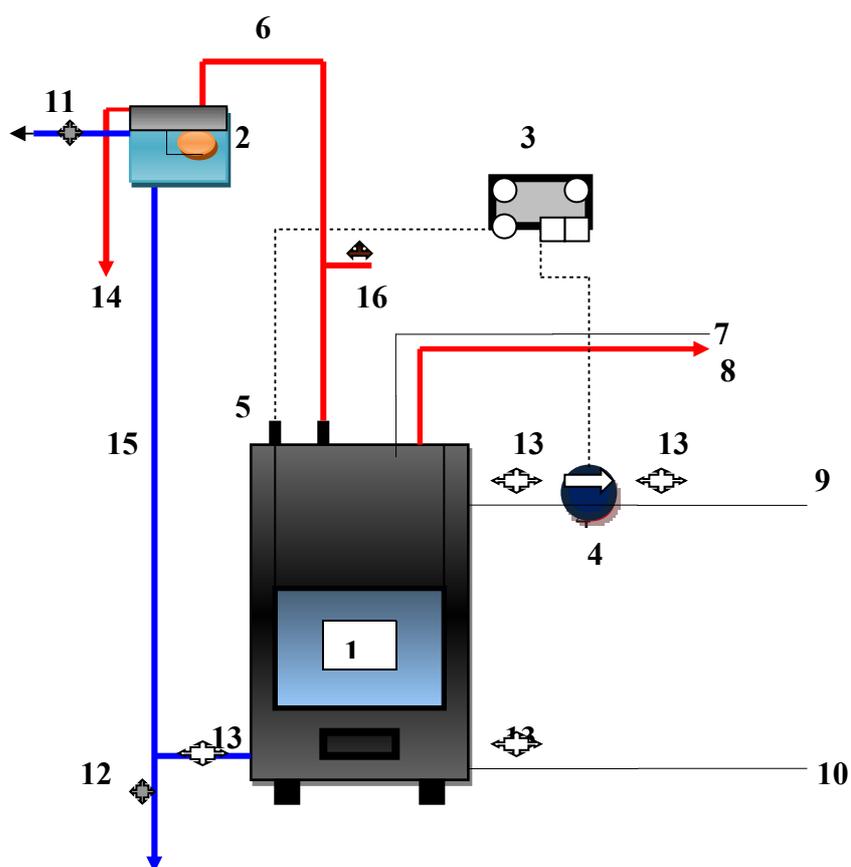
Collegamenti idraulici al termocamino

I collegamenti idraulici devono rispettare le indicazioni del seguente libretto e quelle prescritte dalle leggi e norme in vigore (UNI 10412:2).



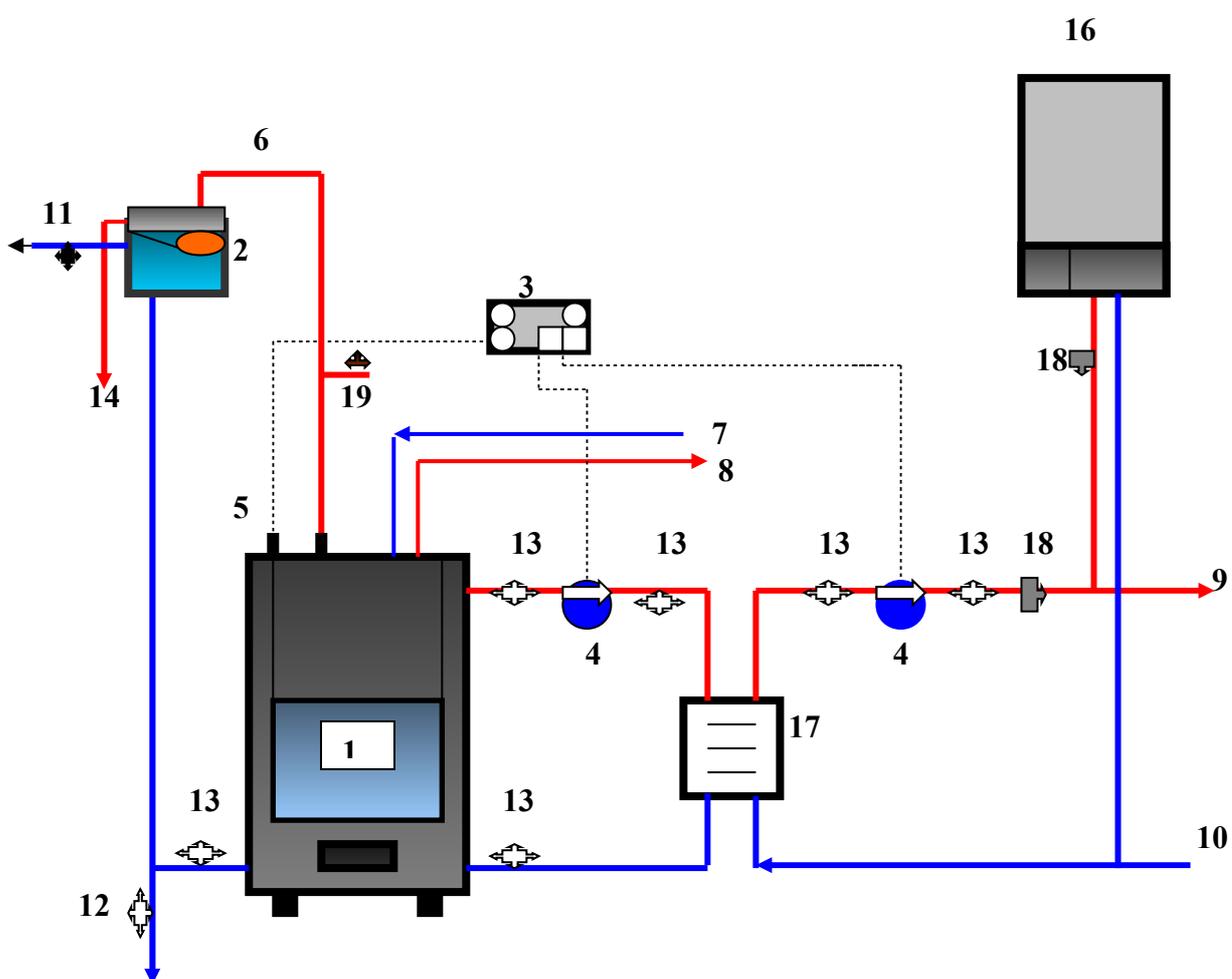
I manicotti da un pollice (1") per i collegamenti di mandata, ritorno e carico impianto sono situati in entrambi i lati del termocamino per facilitarne l'installazione.

Schema di montaggio impianto tradizionale



- | | | | |
|---|-----------------------------------|----|-------------------------------------|
| 1 | Termocamino Taf | 10 | Ritorno riscaldamento (d. 22") |
| 2 | Vaso espansione aperto | 11 | Rubinetto carico impianto (d.12") |
| 3 | Centralina elettrica | 12 | Rubinetto scarico impianto |
| 4 | Circolatore | 13 | Valvole a sfera |
| 5 | Sonda ad immersione | 14 | Scarico troppo pieno (d. 22") |
| 6 | Tubo di sicurezza | 15 | Tubo di carico (d. 22") |
| 7 | Ingresso acqua sanitaria (d. 18") | 16 | Valvola di sicurezza tarata a 2 bar |
| 8 | Acqua calda sanitaria (d. 18") | | |
| 9 | Mandata riscaldamento (d.22") | | |

Schema di montaggio impianto combinato



- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| 1 Termocamino Taf | 10 Ritorno riscaldamento (d.22") |
| 2 Vaso espansione aperto | 11 Rubinetto carico impianto (d.12") |
| 3 Centralina elettrica | 12 Rubinetto scarico impianto |
| 4 Circolatore | 13 Valvole a sfera |
| 5 Sonda ad immersione | 14 Scarico troppo pieno (d.22") |
| 6 Tubo di sicurezza (d.28") | 15 Tubo di carico (d.22") |
| 7 Ingresso acqua sanitaria (d.18") | 16 Caldaia murale |
| 8 Acqua calda sanitaria (d.18") | 17 Scambiatore di calore |
| 9 Mandata riscaldamento (d.22") | 18 Valvola di ritegno |

Collegamento al vaso espansione aperto

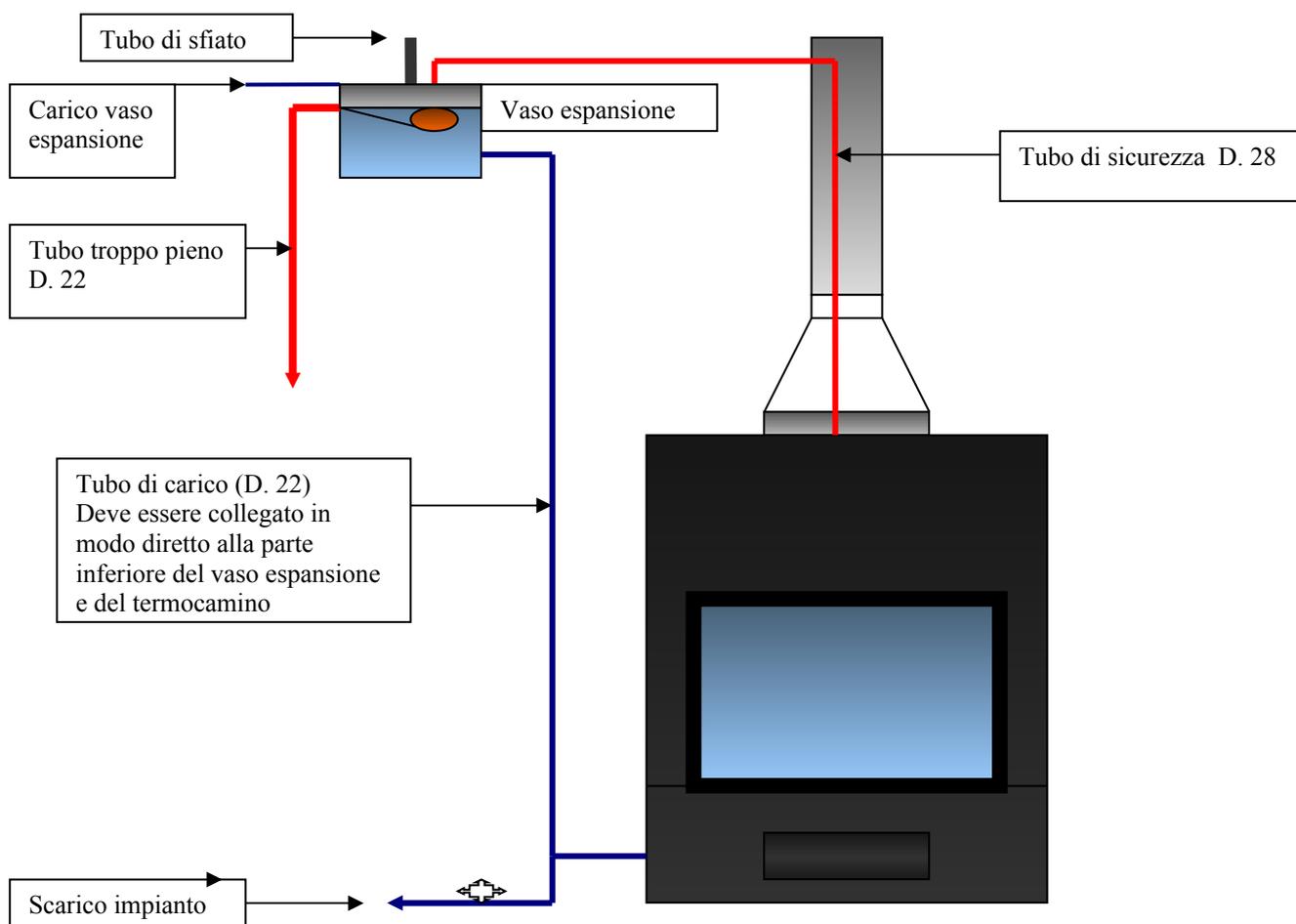
Il vaso espansione aperto deve essere collegato più in alto di qualsiasi componente dell'impianto Termico (impianto senza scambiatore di calore con solo termocamino) oppure più in alto del solo termocamino (impianto con scambiatore di calore e caldaia murale) di almeno 2 metri.

Deve avere capacità idonea a compensare l'espansione dell'acqua contenuta nel termocamino e in tutto l'impianto termico.

Deve essere dotato di galleggiante adatto a supportare alte temperature e munito di tubo di sfiato comunicante con l'atmosfera di sezione almeno doppia a quella del tubo di sicurezza.

Il tubo di troppo pieno deve avere pendenza verso il basso e può essere usato anche come tubo di sfiato, purchè abbia una sezione almeno doppia rispetto a quello di sicurezza e deve essere posizionato in modo tale da non creare pericolo in quanto può espellere acqua bollente.

Le tubazioni che collegano il termocamino al vaso espansione devono essere realizzate in rame dal diametro di almeno 22, avere un percorso verticale, non avere collegamenti con altri tubi, protetti da eventuali gelate e non devono essere inseriti nella canna fumaria.



Ulteriori indicazioni per l'installazione

- Utilizzare tubazione di mandata e ritorno con diametro di almeno 22".
- La canna fumaria deve avere un diametro di almeno 200 mm ed uno sviluppo rettilineo di almeno 4 metri.
- Installare sistemi di sicurezza (vaso espansione e valvole) riportate negli schemi per evitare che situazioni eccezionali possano causare gravi problemi.
- Eseguire l'operazione di riempimento della caldaia e dell'impianto procedendo lentamente per permettere la completa fuoriuscita dell'aria.
- Utilizzare un galleggiante in rame all'interno del vaso espansione e regolarlo in modo che, ad impianto spento, il livello dell'acqua si stabilizzi a circa 5 cm dal fondo del vaso espansione. In questo modo sarà garantito un maggior volume all'escursione che si verifica durante la fase di funzionamento dell'impianto con il vantaggio di evitare frequenti ricambi del fluido termovettore.
- Evitare assolutamente, per non danneggiare irrimediabilmente il termocamino, di accendere il fuoco all'interno della caldaia se non si è preventivamente provveduto a riempire l'impianto.
- Il tubo di mandata al vaso espansione (tubo di sicurezza) deve avere un diametro di almeno 28".

- Spetta all'installatore mettere in sicurezza l'apparecchio attenendosi alle regole dell'Arte ed è responsabile della messa in opera.
- Aggiungere, nelle percentuali sotto riportate, antigelo nella fase di riempimento dell'impianto.

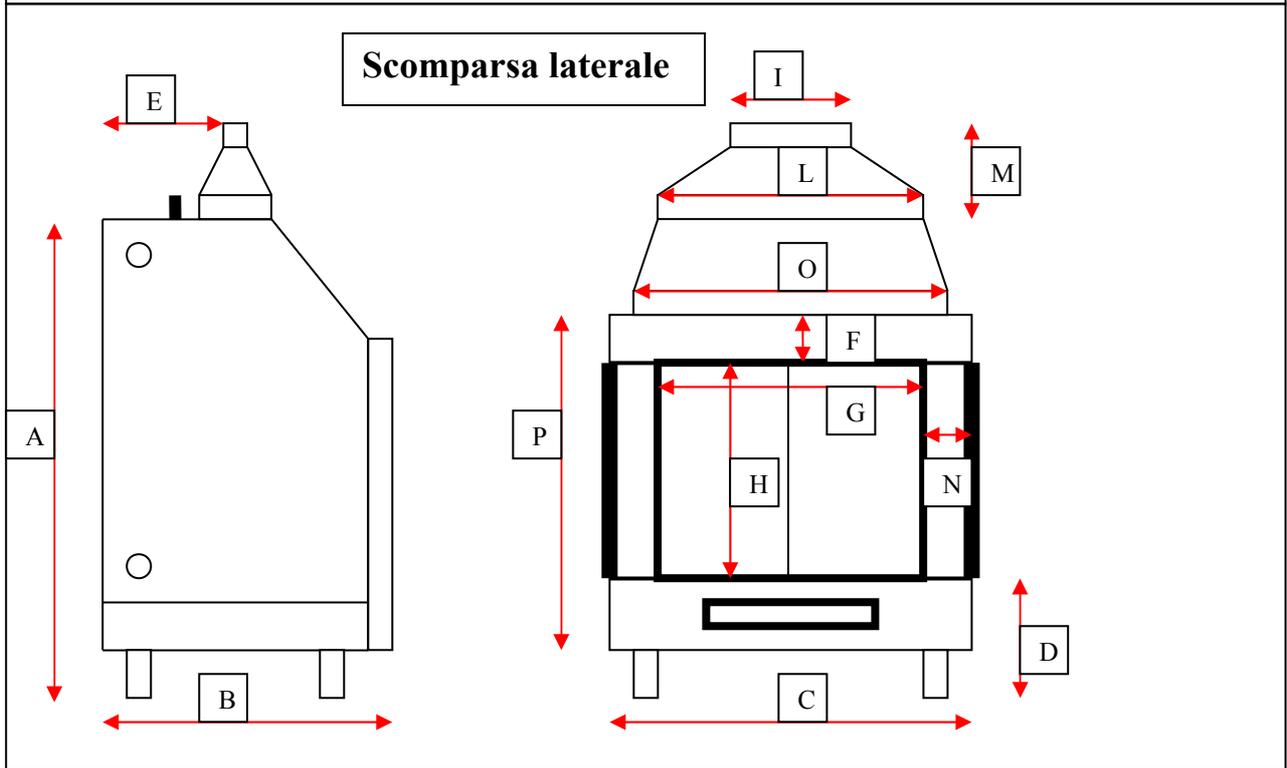
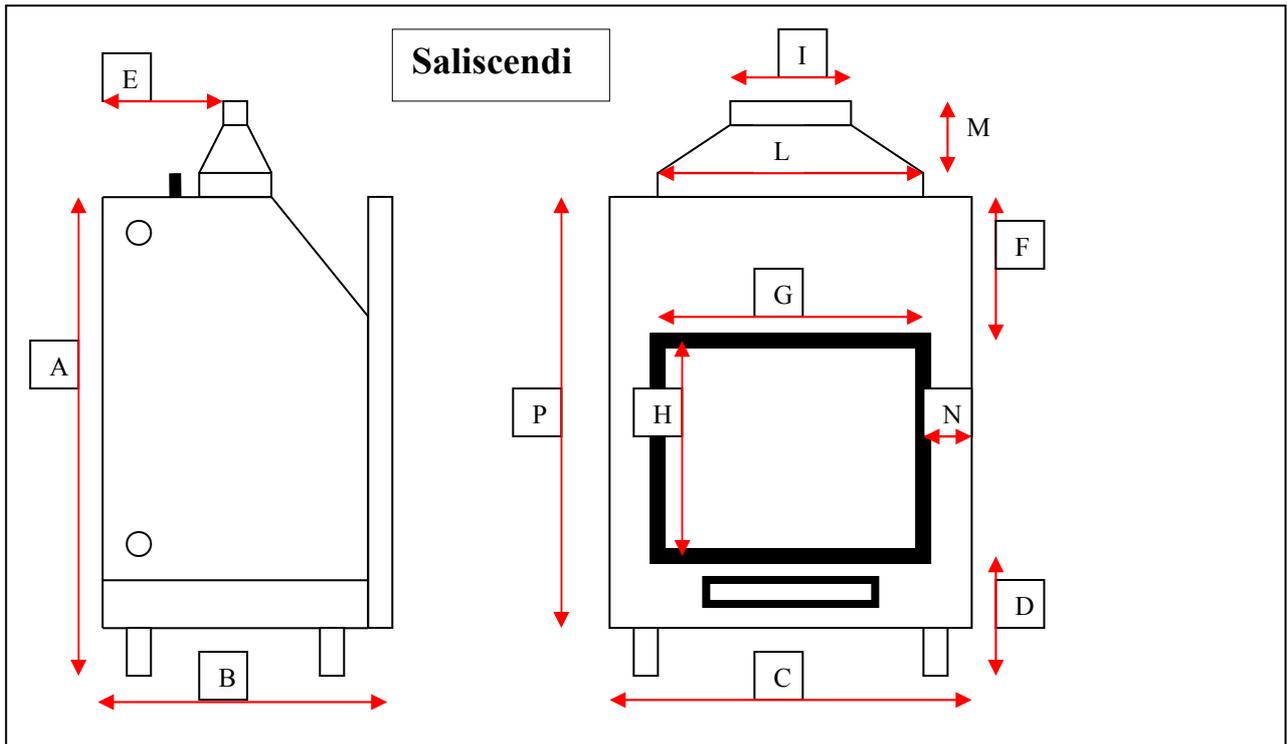
Temp. Minima	tra -20 e -15 °C	tra -15 e -10°C	tra -10 e -5°C	tra -5 e 0°C
Antigelo %	30	25	20	10

La messa in esercizio deve essere preceduta dal collaudo dell'installazione da effettuarsi a lavori ultimati, dopo che il montaggio del focolare e relativi collegamenti alla canna fumaria e alla presa d'aria esterna siano stati completati.

Con il collaudo bisogna accertare che la canna fumaria funzioni correttamente, che non vi siano perdite di fumo, perdite d'acqua, che tutti i radiatori riscaldino correttamente e che da tutti i rubinetti esca acqua calda, che tutto funzioni correttamente.

Ad installazione conclusa, l'installatore deve informare l'utente sulle modalità di uso corrente dell'apparecchio e consegnargli: il presente libretto uso e manutenzione; la documentazione tecnica degli accessori impiegati e soggetti a manutenzione; la documentazione dell'avvenuta installazione.

Misure d'ingombro con porta saliscendi e scomparsa laterale



Misure ingombro		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P
Saliscendi	Cm	134	68	84	20	34	48	64	52	25	55	30	9,5		115,5
Scomparsa laterale	Cm	134	65	84	20	32	19	70	50	25	55	30	7	70	87

Il termocamino ECOTAF è stato costruito e certificato secondo quanto previsto dalla norma Europea EN 13229.

Modello ECOTAF

- Potenza termica focolare	30 KW
- Potenza termica nominale	24 KW
- Potenza termica resa in riscaldamento	10 KW
- Potenza termica produzione acqua calda	14 KW
- Massima pressione idrica di esercizio ammessa	1,5 bar
- Massa sell'apparecchio	176 Kg
- Requisiti minimi di tiraggio del camino a focolare chiuso	11Pa
- Flusso volumetrico del gas di combustione a focolare chiuso	31,1 g/s
- Rendimento	79 %
- CO misurato al 13% di ossigeno	0,29 %
- Temperatura gas di scarico con focolaio chiuso	199° C
- Distanza minima di sicurezza da materiali infiammabili	180 mm
- Idoneo alla combustione intermittente	Si

Garanzia

Il termocamino EcoTaf è garantito per 7 anni dalla spedizione della cartolina o dalla ricevuta dell'avvenuto acquisto. Le condizioni di garanzia sono riconosciute a condizione che il termocamino sia stato scelto, installato e adoperato nel rispetto delle leggi e delle norme in vigore nonché di quanto riportato nel presente libretto d'istruzione. Non sono garantiti difetti o rotture non imputabili al costruttore come: gelo, eccesso di pressione, correnti galvaniche, colpo d'ariete, errata installazione, errato utilizzo, mancata manutenzione e tutte le cause diverse da difetto di materiale, di costruzione, di errata informazione o eventi eccezionali. Non sono garantiti: vetro, mattone, maniglie e materiali soggetti a normale usura. La Ditta costruttrice non si sente responsabile di eventuali danni provocati dal termocamino a persone o a cose durante il trasporto, la movimentazione, l'installazione, il rivestimento, l'utilizzo e per qualsiasi altra causa non dipendente dal costruttore. Tutte le operazioni citate saranno a rischio e pericolo di chi le esegue. Caldo Amico S.r.l. si riserva il diritto di stabilire se il prodotto, o parte di esso, dovrà essere riparato o sostituito con uno simile. I costi di trasporto sono a carico del cliente.

MARCATURA CE



Caldo Amico S.r.l.
Via F. Paga, 75 - Benevento

08

**EN 13229:2001 + EN 13229:2001/A1:2003 + EN 13229:A2:2004 +
EN 13229:2001/AC:2006 + EN 13229:2001/A2:2004/AC:2006**

Caminetti aperti a combustibile solido – Mod. ECOTAF

**Distanza minima da materiali
infiammabili** : minimo 18 cm

CO misurato (al 13% di ossigeno) : 0.29 %

**Massima pressione idrica di
esercizio ammessa** : 1.5 bar

Temperatura gas di scarico : 199 °C

Potenza termica focolare : 30 kW

Potenza termica nominale : 24 kW
:

Rendimento : 79,42 %

Tipi di combustibile : Ciochi di legno/combustibile solido

TARGHETTA DATI (APPARECCHIO)

	<i>EN 13229:2001/A1:2003 EN13229:A2:2004 EN 13229:2001/AC:2006 EN 3229:2001/A2:2004/AC:2006</i>	Potenza termica focolare : 30 kW Potenza termica nominale : 24 kW
	Rapporto di prova ITT CPD-09-032	CO misurato (al 13% di ossigeno) : 0.29 % Rendimento : 79.42 %
Caldo Amico S.r.l.	Massima pressione idrica di esercizio ammessa : 1.5 bar Leggere e seguire le istruzioni d'uso	
Mod. ECOTAF _____ Numero matricola _____	Usare solo combustibili raccomandati Questo apparecchio è idoneo alla combustione intermittente	

\

Parte elettrica

Potenza elettrica nominale	: 65 W
Tensione nominale	: 23 V
Frequenza nominale	: 50 Hz